

Interpellanza Lega, UDC, UDF, Indipendenti – Capsula del tempo

Risposta

Il Municipio ha preso atto della sua interpellanza “Capsula del tempo”.

Preliminarmente, ritiene necessario precisare che l’iniziativa nacque dalla richiesta di una studentessa di poter sviluppare il proprio lavoro di Master coinvolgendo due classi della Scuola elementare di Stabio.

La proposta originaria prevedeva la realizzazione di un giardino ispirato ai principi della permacultura. Nel corso degli anni, tale iniziativa si è evoluta nell’attuale Giardino Biodiverso, utilizzato dalle scuole per attività interdisciplinari legate a scienze, arti, geografia e storia. Il progetto ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali quali cittadinanza, collaborazione e pensiero critico, risultando particolarmente apprezzato sia dalle classi dell’Istituto scolastico comunale, sia da quelle della Scuola media.

Al progetto iniziale, risalente al 2018, aderirono le allora classi di quarta elementare, con la collaborazione della docente di arti plastiche, che contribuì alla progettazione e alla realizzazione di diversi manufatti successivamente collocati nel Giardino, tra cui la capsula del tempo.

1) Il Municipio era a conoscenza, prima dell'avvio dei lavori, dell'esistenza e della posizione esatta della "capsula del tempo" interrata dagli allievi di scuola elementare? Se sì, da quando e attraverso quale canale ufficiale era stata comunicata tale informazione?

Il Municipio non era a conoscenza della “capsula del tempo” interrata.

2) Le docenti o la direzione scolastica responsabili del progetto educativo hanno mai provveduto a comunicare formalmente al Municipio o a qualsiasi ufficio o servizio comunale competente l'esistenza, la posizione e il valore simbolico della capsula, al fine di garantirne la tutela nel tempo? Esiste una documentazione ufficiale che attesti tale comunicazione?

Come indicato, la scuola è stata coinvolta attraverso l’iniziativa della studentessa. Il Municipio non è stato formalmente informato in merito alla capsula.

3) Il progetto educativo che prevedeva l'interramento della capsula su suolo pubblico comunale è stato realizzato con il formale consenso e la conoscenza del Municipio, oppure si è trattato di un'iniziativa autonoma svolta senza preventiva autorizzazione o comunicazione ufficiale alle autorità competenti?

Come già evidenziato, la capsula del tempo rientrava in un più ampio progetto di permacultura, documentato nel resoconto d’istituto che la Direzione trasmette annualmente

al Municipio. Documento che viene poi annesso ai consuntivi. In tale documento, tuttavia, la capsula non viene menzionata, in quanto considerata un elemento secondario rispetto al progetto complessivo.

- 4) Non ritiene il Municipio che, qualora le docenti o i promotori del progetto non abbiano mai informato le autorità comunali dell'esistenza della capsula, quali misure intende adottare il Municipio per accertare lo stato attuale della capsula del tempo e, se ancora integra, per garantirne la conservazione fino alla data prevista per l'apertura, dimostrando così la propria concreta attenzione verso i progetti educativi rivolti ai giovani cittadini di Stabio?**

Grazie alla documentazione fotografica disponibile, la capsula del tempo è stata individuata nel giardino ed è stato possibile definirne con precisione la posizione, così da consentirne l'eventuale dissotterramento in caso di necessità.

La capsula si trova tuttora nel luogo originario ed è a disposizione dei promotori del progetto e dei giovani partecipanti che, nel frattempo, hanno raggiunto la maggiore età. È quindi possibile garantirne la conservazione fino alla data prevista per l'apertura, nel rispetto dello spirito educativo dell'iniziativa.

- 5) Qualora le docenti o i promotori del progetto non abbiano mai informato formalmente le autorità comunali dell'esistenza della capsula, il Municipio non ritiene che eventuali mancanze nella comunicazione, nel coordinamento o nella richiesta delle necessarie autorizzazioni da parte dei responsabili del progetto abbiano potuto contribuire in modo determinante all'eventuale rimozione della stessa durante normali interventi di gestione del verde pubblico, anche alla luce del fatto che, in qualità di dipendenti comunali, avrebbero avuto il dovere di informare preventivamente gli uffici competenti in merito a un'iniziativa realizzata su suolo pubblico comunale?**

La domanda si fonda su presupposti inesatti, come emerge dalle risposte precedenti; perde pertanto di pertinenza.

IL MUNICIPIO

Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 60 minuti.